



AREA AMBIENTE

Servizio Ingegneria - Tutela Ambientale
Telefono +39 0425 386 819
area.ambiente@provincia.rovigo.it
Viale della Pace, 5 - 45100 Rovigo (RO)
ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it



Protocollo n. *M 666*
Rovigo, *27 MAG, 2022*

Spett.le Regione Veneto
ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it

(si prega di citare il presente protocollo nella risposta)

Oggetto: Chiron Energy Real Estate S.r.l. – Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica “Masi”, via La Pioppa snc, nel Comune di Masi (PD).
Comune di localizzazione: Masi (PD), Badia Polesine (RO), Lendinara (RO). Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto : 62/21.
parere Provincia-elettrodotto

In relazione al procedimento amministrativo in oggetto citato, con la presente si trasmette in allegato, il parere della Provincia-ufficio elettrodotti.

Distinti saluti



il Dirigente ad interim
Area Ambiente
– ing. Carlo GENNARO –

Allegati: 1) Parere Provincia-elettrodotto

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

telefono 0425 386
telefax 0425 386
posta elettronica

@provincia.rovigo.it

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

ing valeriano Tessaro
telefono 0425 386831
telefax 0425 386800

posta elettronica valeriano.tessaro@provincia.rovigo.it

DOCUMENTO: \\condvisi\area ambiente\servizi ingegneria\impianti_energetici\chiron-masi (pd)\2022\chiron -masi-
parere provincia elettrodotto.odt
PAGINA: 1 di 1

Via L. Ricchieri (detto Celio), 10
45100 Rovigo RO - Italia
Telefono +39 0425 386111
www.provincia.rovigo.it
Codice Fiscale 93006330299
Partita IVA 00982910291

Masi – Badia Lendinara_ChironEnergy

Nel valutare il progetto in questione rispetto alla pianificazione territoriale, è necessario premettere che la legge urbanistica regionale non attribuisce al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale specifiche competenze in materia energetica, sicché sul punto il Piano della Provincia di Rovigo non può che esprimere i propri intenti e pronunciare norme di indirizzo, con valenza di mero suggerimento rivolto ai Comuni e agli enti competenti in materia.

Da un lato, infatti, la Provincia di Rovigo, accogliendo gli obiettivi definiti nel Protocollo di Kyoto e nel Programma U.E. 20,20,20, attraverso il PTCP si dichiara favorevole ad incentivare e sostenere il risparmio energetico, nonché l'uso di fonti rinnovabili e a basso impatto ambientale: ciò sia attraverso azioni specifiche – volte a migliorare la qualità e la sostenibilità ambientali e l'efficienza energetica degli insediamenti produttivi e residenziali (artt. 105, 106, 111 PTCP) - sia con una generale promozione dell'uso dei relativi impianti e, infine, concorrendo alla formazione culturale e sociale sul tema (art.137 PTCP).

Da altro punto di vista, il PTCP, subordinatamente alle indicazioni delle fonti e degli strumenti principalmente a ciò deputati – ivi compreso il piano energetico provinciale - non rinuncia ad orientare, laddove possibile, modi e tipologie di intervento allo scopo di:

- *contemperare l'esigenza di migliorare complessivamente l'ecosistema provinciale e di integrazione con il paesaggio con l'ottimizzazione della produzione e la pratica della riforestazione.*
- *incentivare l'utilizzo prioritario dell'energia prodotta da parte dei soggetti prossimi agli impianti, preferendo una rete distribuita di impianti di minor potenza piuttosto che una rete concentrata o centralizzata di grossa potenza;*
- *perseguire la diminuzione delle pressioni esercitate dagli impianti di produzione energetica sulle diverse risorse ambientali.*

Le suddette indicazioni generali vanno poi declinate in funzione della specifica caratterizzazione e ubicazione degli interventi che, per il caso in esame, trattandosi della realizzazione dell'elettrodotto di collegamento tra il campo fotovoltaico, ubicato in Provincia di Padova, e la CP situata nel Comune di Lendinara, riguardano aree che il PTCP fa appartenere al *Sistema Ambientale*

Sul punto si rileva che la realizzazione della linea elettrica di che trattasi, in cavo interrato ed aereo, coinvolge superfici interessate da "Corridoi ecologici", da "Aree boscate di particolare valenza ambientale e naturalistica" e da "Colture legnose" indicate dal PTCP come componenti

Masi – Badia Lendinara_ChironEnergy

costitutive della rete ecologica e perciò oggetto di tutela ai sensi dell'art. 23 ss. delle Norme Tecniche del PTCP.

Gli artt. 31 e 32 del PTCP dettano la prescrizione – rivolta direttamente a colui che realizza l'intervento - secondo cui laddove l'intervento interferisca, anche indirettamente, con la rete ecologica, è necessario porre in essere le adeguate misure di compensazione e mitigazione, vale a dire, nel primo caso, compensando la sottrazione di superficie mediante idonei interventi di naturalizzazione o forestazione atte a riequilibrare in via sostanziale l'incidenza dell'intervento sul territorio, nel secondo caso prevedendo interventi sulla rete ecologica idonei a migliorare gli effetti negativi conseguenti all'opera stessa.

Ciò premesso, si è del parere che l'interferenza sulla rete ecologica generata dalla realizzazione dell'elettrodotto sia tale da comprometterne la funzionalità nel suo complesso e, pertanto, è necessario rimediare, seppur in via approssimativa, alla sottrazione di superfici facenti parte della Rete Ecologica del PTCP rinaturalizzando le aree in prossimità del tracciato dell'elettrodotto di progetto con le medesime essenze arboree caratterizzanti la rete ecologica provinciale.

Per quanto sopra si esprime, pertanto, giudizio di coerenza dell'intervento in esame con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, alla condizione che nell'attuazione dell'intervento siano osservate e attuate le sue prescrizioni con le modalità testè espresse.